

ORIGINALE

56243
31/03/2019



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Bilancio

UOA Monitoraggio Attuaz. Piano Riequilibrio Fin. Pluriennale

Vicesindaco e Assessore al Bilancio

(Proposta al Consiglio)

Proposta di delibera prot. n°20.....del 31/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 140

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000

Il giorno 31/03/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) : I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRISAssiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio, Dott. Enrico Panini

Premesso che:

- l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno;
- l'articolo 1, comma 830, della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019) dispone che le limitazioni amministrative relative al mancato conseguimento per l'anno 2016 del saldo di finanza pubblica non negativo, non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che, alla data di tale accertamento, si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale;
- il termine per l'approvazione del bilancio 2019 è stato differito al 31 marzo 2019 (Decreto 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019);
- il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013, giuste deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 58/2012 e 3/2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio ex art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ex art. 243-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29 novembre 2018 è stata approvata la nuova riformulazione del piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-quater, del D. L. 25 luglio 2018, n. 91, convertito dalla L. 21 settembre 2018, n. 108, già riformulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2018;
- è tuttora in corso l'istruttoria sul piano di riequilibrio da ultimo nuovamente riformulato, giusta richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, prot. n.0013586 del 11/02/2019, cui si è provveduto a fornire riscontro;

Dato atto che il Servizio Bilancio, il Servizio Contabilità, Monitoraggio, Rendiconto e la UOA Monitoraggio Attuazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale hanno predisposto lo schema del bilancio di previsione 2019/2021 che presenta le risultanze di cui agli allegati riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio.

Il bilancio si compone

- dei seguenti allegati, prescritti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) nota integrativa;
 - h) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- della Nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ex art. 62 comma 8 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008.
- dei seguenti documenti, previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - A. elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica"

IL SEGRETARIO GENERALE

- B. proposta della Giunta (n. .../2019) al Consiglio Comunale per la deliberazione Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- C. deliberazioni con le quali sono determinati, per il 2019, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e precisamente
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) da applicarsi per l'anno 2018, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e le relative pertinenze. In mancanza di nuova deliberazione, tali aliquote e detrazioni sono confermate per il 2019;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2018. In mancanza di nuova deliberazione, tali aliquote e detrazioni sono confermate per il 2019;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29/03/2019 avente ad oggetto l'approvazione del piano economico finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/03/2019 avente ad oggetto la Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2019.
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2017 avente ad oggetto per l'Addizionale Comunale all'IRPEF Anno 2017 la conferma dell'aliquota vigente e modifica delle soglie di esenzione vigenti". In mancanza di nuova deliberazione, tali aliquote e soglie di esenzione sono confermate per il 2019.
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2019 avente ad oggetto la Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2019;
- dei seguenti atti di programmazione:
1. Programma Triennale OO.PP. 2019/2021 ed elenco annuale 2019;
 2. Programma del Fabbisogno del personale;
 3. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.
- che formano parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione operativa, approvato dalla Giunta Comunale in corso di seduta per la presentazione al Consiglio Comunale, ex art. 174 del D.Lgs. 267/2000:
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008, oggetto di espressa deliberazione di Giunta n. 138/2019 di proposta al Consiglio Comunale, recante modifica ed integrazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 29/11/2018;
 - della deliberazione, approvata dalla Giunta Comunale in corso di seduta, avente ad oggetto la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 208 e 142 del C.d.S., per l'anno 2018.
- che nella Nota integrativa, allegata allo schema di bilancio, sono illustrati i criteri di valutazione e le ulteriori informazioni previste dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011. In proposito, si evidenzia che:
- nel bilancio di previsione 2019/2021 è stato assicurato finanziamento agli IMPEGNI PLURIENNALI assunti nel corso degli esercizi precedenti e a quelli assunti in esercizio provvisorio 2019.
 - la SPESA DEL PERSONALE, sulla scorta delle previsioni formulate dal competente Servizio Autonomo Personale, dà copertura alla spesa consolidata relativa al personale in servizio,

nonché alla spesa derivante dal piano assunzionale 2019/2021 oggetto di programmazione nel DUP, visto l'articolo 1, comma 830, della legge n. 145/2018, in premessa richiamata. Detta spesa sarà attivata subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di impatto sulle future annualità, e al conseguimento della autorizzazione ministeriale ex art. 243 – bis comma 8 lettera d) D.Lgs. 267/2000;

- l'impatto economico finanziario dell'INDEBITAMENTO in essere, in termini di oneri di ammortamento, sul bilancio pluriennale è stato correttamente computato e previsto, e trova idonea copertura in ciascuna annualità 2019/2020/2021; gli stanziamenti di bilancio assicurano copertura anche alla quota di rimborso del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, ex art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000 e all'ammortamento delle Anticipazioni di liquidità concesse al Comune dalla Cassa D.P. ex D.L. 35/2013.

Le entrate stanziare al Titolo 6 – Accensione prestiti - riguardano le seguenti poste:

ENTRATE TITOLO VI	competenza 2019	competenza 2020	competenza 2021
FONDO PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE A SEGUITO DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI ART. 1 commi 849-857 LEGGE N. 145 DEL 30.12.2018 CASSA DEPOSITI E PRESTITI	200.200.000,00	0	0
PRESTITO FLESSIBILE CASSA DD.PP. PER COMPLETAMENTO LINEA 1 METROPOLITANA	32.470.891,02	107.529.108,98	0
FINANZIAMENTO BEI PER PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA', DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA	50.942.769,40	31.289.639,96	370.594,74
FINANZIAMENTO CON DECRETO INTERMINISTERIALE N. 66 DEL 14.4.2015 A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO ROTATIVO DI KYOTO	186.569,63	0	0
MUTUO EX ART. 13 COMMA 9 D.L. 145/2013 PER FINANZIAMENTO QUOTA IVA DI SPETTANZA COMUNALE SUI LAVORI COMPLETAMENTO LINEA 1 METROPOLITANA	14.000.000,00	0	0
TOTALE	300.800.230,05	141.818.748,94	3.370.594,74

Il Fondo Demolizioni è un fondo rotativo, presente anche nel precedente Bilancio, così come i due ulteriori finanziamenti, rispettivamente dalla Cassa D.P. e dalla BEI, dei quali sono riportate le somme che si prevede di prelevare, trattandosi di mutui di tipologia flessibile stipulati in pregresse annualità (2014 per il mutuo Cassa D.P. e 2017 per il mutuo BEI, stipula avvenuta il 10/07/2017). Richiamata la norma di cui all'articolo 1, comma 830, della legge 145/2018, l'utilizzo di tali prestiti resta subordinato alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di impatto sulle future annualità.

Risultano inoltre presenti i seguenti ulteriori finanziamenti, sempre da Cassa D.P.:

CONSIGLIO COMUNALE

- utilizzazione di risorse del Fondo Kyoto, per interventi di diagnosi energetica su edifici scolastici;
- attivazione dell'anticipazione di liquidità a breve per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018. L'importo presente in tabella costituisce il limite massimo del ricorso a tale forma di finanziamento a breve ed è correlato all'effettiva possibilità di restituzione nei termini stabilito dalla legge;
- attivazione di un mutuo relativo ai lavori della Metropolitana, correlato all'erogazione del prestito flessibile della medesima Cassa.

Nell'annualità 2019, è stata inoltre data applicazione all'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017 che consente agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, per finanziare le quote capitali dell'indebitamento in ammortamento nell'anno. Come specificamente illustrato nella nota integrativa, è stata verificata la ricorrenza di tutti i presupposti stabiliti dalla legge ai fini dell'utilizzo di detta facoltà, che nel presente schema di bilancio riguarda una quota del totale delle quote capitali dell'indebitamento, pari a € 23.500.000,00, fermo restando il finanziamento della restante parte di tali quote con i primi tre titoli dell'Entrata.

- al Titolo I della Spesa, Missione 20 *FONDI E ACCANTONAMENTI*, è appostato il Fondo Crediti dubbia esigibilità, previsto dal punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il cui stanziamento è determinato in funzione dell'ammontare dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi. Nella Nota integrativa è dettagliatamente illustrata l'analisi che ha portato alla individuazione delle entrate oggetto di accantonamento al Fondo, e i criteri adottati per la quantificazione degli accantonamenti. Inoltre nella stessa Nota sono illustrati i criteri di valutazione degli altri Fondi di accantonamento iscritti alla Missione 20 (Fondo per differenziale su flussi prodotti derivati; Fondo alienazioni immobiliari ex DM 2.04.2015).

Per ciò che attiene al "Fondo rischi e spese", previsto dal Principio contabile della competenza finanziaria (par. 5.2 lettera h) a presidio del rischio di soccombenza nel contenzioso in essere, in occasione della determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 si è tenuto conto degli aggiornamenti sull'andamento del contenzioso pervenuti da parte dell'Avvocatura Comunale. Attesa la prossimità di tale aggiornamento con la predisposizione del Bilancio 2019/2021, il fondo quantificato nell'allegato riferito al disavanzo di amministrazione presunto non deve essere integrato nella previsione 2019.


- Al bilancio è applicata quota del RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO per € 16.509.029,40 derivante da entrate a destinazione vincolata incassate in precedenti esercizi, nei quali - a seguito della mancata costituzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate - non sono stati assunti i corrispondenti impegni di spesa. E' stato inoltre applicato per € 13.760.000,00 quota del Risultato di amministrazione accantonato nel fondo passività potenziali, per il finanziamento di debiti fuori bilancio. Nella Nota integrativa sono descritti gli interventi oggetto di finanziamento.
- Relativamente ai DEBITI FUORI BILANCIO, si dà atto che con deliberazioni nn. 138 del 20/12/2018 e 147 del 28/12/2018, il Consiglio Comunale ha effettuato il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rilevati dagli uffici nel periodo dal 1/01/2018 al 31/10/2018, per un importo complessivo di € 44.352.562,43.

E' stata inoltre svolta la ricognizione dei debiti fuori bilancio emersi nel periodo 1/11-31/12/2018, per l'ammontare di € 10.863.100,07 che trovano copertura nel presente schema di bilancio e il cui riconoscimento sarà proposto al Consiglio con successivo provvedimento.


- nel bilancio di previsione sono iscritte le seguenti QUOTE DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE da recuperare

Disavanzo	
€ 78.708.667,12	Esercizio 2019
€ 78.708.667,12	Esercizio 2020
€ 79.374.102,38	Esercizio 2021

corrispondenti a quelle imputate alle stesse annualità del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, nella nuova riformulazione approvata con deliberazione di consiglio Comunale n.


 L. SEGRETARIO GENERALE





85 del 29/11/2018, attualmente al vaglio del Ministero dell'Interno.

Con l'approvazione del presente schema, viene approvata anche la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 da cui risulta – come espressamente riportato nella Nota Integrativa - che la quota di disavanzo il cui recupero era programmato nel 2018 per € 93.197.577,26 è stata recuperata per € 71.637.875,68. Il recupero della differenza pari a € -21.559.701,58 – tutto di pertinenza della quota di disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale - viene programmato nel presente schema di bilancio, secondo quanto stabilito dall'articolo 188 del D. Lgs. 267/2000, con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo 188.

Il comma 1 dell'articolo 188 del D. Lgs 267/2000 prevede quanto segue: "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. (...)".

Ferma restando la necessità di procedere alla verifica, a valle dell'approvazione del rendiconto per il 2018, della sussistenza e dell'ammontare effettivo della quota di disavanzo non recuperata, con la presente deliberazione viene altresì fornita copertura a tale quota di disavanzo, secondo gli importi che sono esplicitati nella tabella che segue:

2019	2020	2021
4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58


Dette quote di extradeficit vanno ad aggiungersi alle quote di disavanzo già previste nella programmazione. Il piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione complessivo risulta pertanto essere il seguente:

	2019	2020	2021
Quota di disavanzo da ripianare secondo il piano di riequilibrio nuovamente riformulato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2018	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38
Quota di disavanzo da ripianare da risultato di amministrazione presunto 2018	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58
Totale recuperi	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96

Le risorse attraverso le quali è fornita copertura alle quote di disavanzo iscritte in bilancio sono le seguenti.

	2019	2020	2021
Alienazioni immobiliari	45.776.028,12	55.708.667,12	87.933.803,96
Alienazione rete gas	34.571.065,00	-	-
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	32.000.000,00	-
Totale recuperi	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96

Nella tabella che segue, sono individuate le risorse, come da comunicazione del Servizio


 IL SEGRETARIO GENERALE


 A
 G
 R

competente, che saranno destinate a copertura del disavanzo. Tali risorse fanno riferimento a beni di cui il Comune di Napoli è già in possesso di stima e per i quali sono già in corso le procedure finalizzate alla vendita. I valori riportati sono al netto degli immobili che, come sopra richiamato, sono utilizzati per il finanziamento di € 23.500.000,00 di quote capitale dell'indebitamento complessivo dell'Ente da restituire nel 2019.

	TIPOLOGIA	2019	2020	2021
alienazioni immobiliari	DISPONIBILE	47.770.960,61	50.588.701,73	82.476.641,47
	ERP	4.825.000,00	5.320.000,00	5.900.000,00
	RETE GAS	34.571.065,00		
alienazioni mobiliari	GESAC	2.000.000,00		
	CEINGE	361.574,00		
	TERME DI AGNANO		32.000.000,00	
	TOTALI	89.530.618,61	87.910.721,73	88.378.662,47

Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone alla Giunta Comunale di approvare

- lo Schema di Bilancio 2019/2021 allegato, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11.
- Il piano di rientro dal disavanzo di amministrazione presunto, ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000;

Gli allegati, costituenti parte integrante del presente atto, sono composti da n. 298 pagine, numerate e siglate.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente Servizio Bilancio
Dott.ssa Claudia Gargiulo

Il Dirigente UOA Monitoraggio Piano di
riequilibrio finanziario pluriennale
Dott. Sergio Aurino

Il Direttore Centrale Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa

di PROPORRE al Consiglio Comunale

- 1) Approvare il bilancio 2019/2021, secondo lo schema adottato con la presente deliberazione e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 2) Approvare ai sensi dell'art. 188 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 l'allegato "Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione 2017, per le quote di competenza del triennio 2018/2020, nell'ambito del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale nuovamente riformulato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018", contenente la seguente imputazione al bilancio di previsione 2019/2021

	2019	2020	2021
Quota di disavanzo da ripianare secondo il piano di riequilibrio nuovamente riformulato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2018	78.708.667,12	78.708.667,12	79.374.102,38
Quota di disavanzo da ripianare da risultato di amministrazione presunto 2018	4.000.000,00	9.000.000,00	8.559.701,58
Totale disavanzo	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96

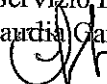
e con l'individuazione delle seguenti risorse destinate al recupero:

	2019	2020	2021
Alienazioni immobiliari	45.776.028,12	55.708.667,12	87.933.803,96
Alienazione rete gas	34.571.065,00	-	-
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	32.000.000,00	-
Totale recuperi	82.708.667,12	87.708.667,12	87.933.803,96

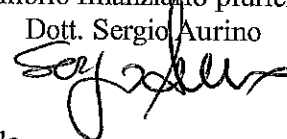
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.


Il Dirigente Servizio Bilancio
Dott.ssa Claudia Gargiulo



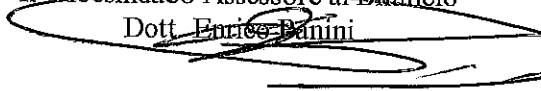
Il Dirigente UOA Monitoraggio Piano di
riequilibrio finanziario pluriennale
Dott. Sergio Aurino



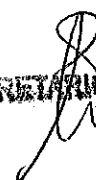
Il Direttore Centrale Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



Il Vicesindaco Assessore al Bilancio
Dott. Enrico Panini



A. SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 20 DEL 31.03.2019, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000

Il Dirigente del Servizio BILANCIO e DEU' UOA Piano Ripulimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

V.P.A.

Addì,

IL DIRIGENTE [Signature]

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 3.1.MAR.2019 e protocollata con il n. 13140

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V.P.A.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE [Signature]



Direzione Centrale Servizi Finanziari

Parere di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, alla proposta di deliberazione prot. ~~110~~ del 31.03.2019 – ~~1370~~ del 31.03.2018, avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000*

La programmazione finanziaria 2019/2021 è predisposta in linea con quanto risulta dalla nuova riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 29/11/2018, attualmente in corso di istruttoria presso il Ministero dell'Interno.

Rispetto al precedente ciclo di programmazione, profondamente inciso dall'imponente massa di debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento nel 2017, con copertura sul triennio 2017/2019, permane la rigidità della spesa corrente, in particolare sul 2019, proprio a causa della necessità di mantenere ferma la copertura di detti debiti. Trovano inoltre copertura sugli anni 2019 e 2020 i debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2018 con le deliberazione di Consiglio Comunale nn. 138 e 147, in forza di accordi di rateizzazione stipulati con i creditori antecedentemente al riconoscimento degli stessi, in conformità a quanto chiarito dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 21/2018/QMIG.

Sempre sul 2019, la restituzione di una quota della parte capitale delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari, pari a € 23.500.000,00, è programmata ricorrendo alla facoltà di cui all'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, ricorrendone i presupposti.

In sede di determinazione del risultato di amministrazione presunto, allegato obbligatorio al bilancio di previsione, è emerso che l'obiettivo di recupero del disavanzo previsto per il 2018 è stato in gran parte raggiunto. Più precisamente, è stata interamente recuperata la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario imputata al 2018, la cui quantificazione risulta dal piano di riequilibrio nuovamente riformulato. Ai fini del ripiano della quota di disavanzo non recuperata nel 2018, è stato predisposto un piano di rientro di durata triennale, ai sensi dell'articolo 188 del D. Lgs. 267/2000. Le fonti di finanziamento sono ricavate dal piano delle alienazioni immobiliari e mobiliari in corso di attuazione, secondo quanto comunicato dai competenti Servizi.

Con riferimento alla vendita degli immobili, in bilancio è stato effettuato l'accantonamento previsto dall'articolo 2, commi 4 e ss., del D.M. del 2/04/2015, pubblicato sulla G.U., Serie Generale, n. 89 del 17/04/2015, commisurato alla quota di recupero 2019 del disavanzo da riaccertamento straordinario.

Per l'anno in corso, assume particolare significatività il ricorso allo strumento dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018. L'ammontare richiesto, pari a € 200.200.000,00, costituisce il limite massimo cui è possibile ricorrere, tenuto conto della programmazione dei flussi finanziari attesi per l'anno in corso e della necessità di procedere alla restituzione di quanto anticipato entro il 30/12/2019. A tal proposito, è indispensabile che gli uffici competenti effettuino, anche ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari, il costante monitoraggio dell'andamento dei flussi in entrata rispetto a quanto programmato.

A
[Handwritten signatures]

Particolare attenzione dovrà essere posta nei procedimenti di realizzazione delle entrate, soprattutto per ciò che attiene alla vendita degli *asset* mobiliari e immobiliari, nonché alle entrate correnti di maggior valore (tributi, sanzioni al codice della strada, fitti attivi).

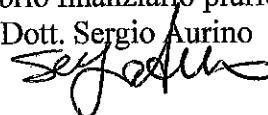
Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE.

Il Dirigente Servizio Bilancio
Dott.ssa Claudia Gargiulo

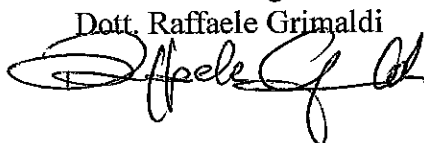


Il Dirigente UOA Monitoraggio Piano di
riequilibrio finanziario pluriennale

Dott. Sergio Aurino



Il Direttore Centrale Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

sulla proposta di deliberazione prot. 140 del 31.03.2019 – 13 140 del 31.03.2018, avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio: Schema del Bilancio di previsione 2019/2021. Applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto e approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000*

Nel richiamare il parere di regolarità tecnica reso sul presente atto, si evidenzia che la struttura del bilancio di previsione 2019/2021 è tale da rendere indispensabile l'immediata e piena realizzazione di tutte le entrate previste, correnti e in conto capitale, ordinarie e straordinarie, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di evitare il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

A tal fine, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, è richiesto il coinvolgimento attivo degli Organi di Governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Si segnala che, ove dalle risultanze del rendiconto 2018 dovesse emergere un mancato recupero di disavanzo superiore a quello rilevato in sede di risultato presunto di amministrazione, occorrerà procedere ad apposita manovra di bilancio con la quale individuare risorse da destinare al ripiano di tale ulteriore disavanzo non recuperato, a scapito di altre spese correnti.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE.

Il Direttore Centrale Ragioniere Generale

Dott. Raffaele Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari – Servizio Bilancio

(prot. n.20 del 31/3/2019 – S.G. 143 del 31/3/2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai dirigenti degli Uffici proponenti;

Atteso che con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione dello schema del Bilancio di previsione 2019/2021, redatto secondo gli schemi previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché approvare l'applicazione allo stesso del disavanzo di amministrazione presunto e il conseguente *“Piano di recupero triennale del disavanzo di amministrazione 2017, per le quote di competenza del triennio 2018/2020, nell'ambito del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale nuovamente riformulato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018”* ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Letto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, nonché dell'art. 13, co. 1, del *“Regolamento del Sistema dei controlli interni”* e nel quale, tra l'altro, la dirigenza redigente ha espresso le seguenti considerazioni:

- *“La programmazione finanziaria 2019/2021 è predisposta in linea con quanto risulta dalla nuova riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 29/11/2018, attualmente in corso di istruttoria presso il Ministero dell'Interno [...]”;*

- *“[...] permane la rigidità della spesa corrente, in particolare sul 2019 [...]”* a causa della necessità di assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti negli anni 2017 e 2018;

- *“[...] Ai fini del ripiano della quota di disavanzo non recuperata nel 2018, è stato predisposto un piano di rientro di durata triennale, ai sensi dell'articolo 188 del D.Lgs. 267/2000. Le fonti di finanziamento sono ricavate dal piano delle alienazioni immobiliari e mobiliari in corso di attuazione [...]”;*

- *“[...] Per l'anno in corso, assume particolare significatività il ricorso allo strumento dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti, per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018. [...]”.*

Letto il parere di regolarità contabile reso ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del TUEL, nonché ai sensi degli artt. 17-19 del suddetto *“Regolamento”* che si conclude, parimenti in termini di *“favorevole”* e nel quale, tra l'altro, è evidenziato che *“[...] la struttura del bilancio di previsione 2019/2021 è tale da rendere indispensabile l'immediata e piena realizzazione di tutte le entrate previste, correnti e in conto capitale, ordinarie e straordinarie, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di evitare il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio [...]”.*

Si sottolinea quanto già posto in evidenza nei pareri di regolarità tecnica e contabile, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:

- immediata e piena realizzazione delle entrate derivanti sia dall'attuazione, del Piano delle alienazioni immobiliari e mobiliari, già in fase di svolgimento da parte degli Uffici competenti, sia delle entrate correnti di maggior valore connesse, tra gli altri, a tributi, sanzioni per violazioni del Codice della Strada, fitti attivi;

- monitoraggio costante dell'andamento dei flussi di cassa rispetto alle relative previsioni finalizzato, tra l'altro, al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio;

- raggiungimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- rientro della quota di disavanzo non recuperata nell'anno 2018.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Si richiama, inoltre, l'attenzione su quanto segnalato nel parere di regolarità contabile in merito all'eventuale esigenza, che dovesse manifestarsi dalle risultanze del Rendiconto relativo all'anno 2018, di attuare “[...] un'apposita manovra di bilancio con la quale individuare risorse da destinare al ripiano di tale ulteriore disavanzo non recuperato, a scapito di altre spese correnti [...]”.

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi e le deliberazioni presupposte a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- il decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 di differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del Bilancio degli Enti Locali 2019/2021;
- il Titolo II della parte II del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), contenente disposizioni relative ad “Attività di programmazione e bilanci”;
- il Titolo III della parte II del TUEL, contenente disposizioni relative alla “Gestione del bilancio”, con particolare riferimento agli artt. 186 e 188;
- l'Allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. riportante gli schemi di bilancio per gli Enti Locali a decorrere dall'esercizio 2016;
- i “Principi generali o postulati” di cui all'Allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- il “Principio contabile applicato della programmazione” di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;
- i “Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, co. 1, del TUEL, come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 22, lett. a) del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. secondo cui: “Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.”;
- l'art. 188, co. 1, del TUEL “L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.”.
- le deliberazioni di C.C. n. 138 del 20/12/2018 e n. 147 del 28/12/2008 di riconoscimento di debiti fuori bilancio in relazione, rispettivamente, ai periodi 1/01/2018-31/10/2018 e 1/11/2018-31/12/2018;
- la deliberazione di C.C. n. 85 del 29/11/2018 di riformulazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Appare utile ricordare le finalità del bilancio di previsione finanziario, come riportate nel principio contabile relativo alla programmazione di bilancio:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate.
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione [...].

Nell'evidenziare il contenuto tecnico che caratterizza la proposta, i cui profili di complessità non possono che ricondursi alla competenza della dirigenza proponente, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, sulla quale ha reso il parere di propria competenza in termini di "Favorevole", attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'Organo consiliare le determinazioni conclusive sullo schema di Bilancio a seguito delle valutazioni che saranno espresse sull'atto proposto dal Collegio dei Revisori dei Conti nella propria relazione da rendere ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni



VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 140 del 31/03/2019 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 04/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____

Deliberazione decaduta _____

Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.